

DOCCIA FREDDA PER LA CITTADINA COLLINARE E L'ISONTINO

# Enologia a Cormons, speranze al lumicino

Zibera (Consorzio): «Servono almeno 300mila euro ma la cifra non è disponibile»

di FRANCESCO FAIN

**CORMONS** Se non è il *de profundis*, poco ci manca. Sono davvero ridotte al lumicino le speranze di poter tornare ad ospitare sul territorio isontino

il corso di laurea in Enologia.

A scardirlo a chiare lettere è il presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia Rodolfo Zibera che è molto realista sull'argomento e non vuole regalare false illusioni. Lo

scoglio è, ancora una volta, di natura economica: per tornare ad avere *in loco* il prestigioso programma di studi occorrerebbero almeno 300mila euro, per non dire 500mila. Soldi, che in un momento di crisi forte e conclamata come questo, proprio non ci sono. E allora, prevale il pessimismo anche se il Consorzio farà, comunque, di tutto per convincere



La sede cormonese del corso di laurea in Enologia

re l'Università degli studi di Udine a "delocalizzare" nuovamente il corso.

**Zibera, quali sono gli ultimi sviluppi del caso Enologia?**

Non positivi. L'Università di Udine non ha detto "no" all'eventualità che il corso di laurea possa tornare ad essere ospitato nell'Isontino, non ha detto "o qui (cioè a Udine, ndr), o morte". Vero è anche che sono necessari investimenti per una cifra variabile dai 300mila ai 500mila euro. Senza quelli, Enologia resta a Udine.

**Quindi, lo scoglio è esclusivamente di natura finanziaria?**

Sì. Chiederò un incontro all'assessore regionale Roberto Molinaro per verificare la disponibilità della Regione a sostenere le spese annuali necessarie per mantenere il corso di laurea nell'Isontino. Sono consapevole che non sarà facile ottenere una risposta positiva: in tempi di crisi, non è un giochetto da poco tirare fuori mezzo milione di euro. Ad ogni modo, noi (ovverosia il Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Go-

rizia, ndr) restiamo con gli occhi ben aperti e continueremo a caldeggiare alla Regione il ritorno *in loco* di Enologia.

**Ma la sede che privilegiate è Cormons o Gorizia?**

La collocazione ideale è Cormons, ci mancherebbe altro. La cittadina collinare è il fulcro della produzione viti-vinicola di qualità ed è chiaro che un corso di laurea di questo tipo è perfetto in questo contesto specifico. Soltanto in subordine c'è la candidatura di Gorizia: se Cormons non dovesse garantire determinati requisiti richiesti dall'Ateneo udinese, allora entrerebbe in campo il capoluogo di provincia. Ma, per adesso, sono discorsi puramente teorici.

**Perché?**

Perché, e lo ripeto, in questo momento non ci sono le condizioni per un ritorno del corso di laurea in Enologia in provincia: né a Cormons, né a Gorizia. Mancano le risorse necessarie perché l'Isontino possa "riabbracciare" quel programma di studi.

**Quindi, lei è assai poco ottimista?**

Diciamo che, in questo determinato momento, sono soltanto realista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rodolfo Zibera